# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1898** — **Roma — Lunedì 3 Gennaio** — **Numero 1**

**DIREZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

**AMMINISTRAZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii. . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi. . . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 22 del Regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508, per i biglietti di Stato e di banca;

Veduti i decreti Ministeriali 29 ottobre 1895, n. 7225 e 4 maggio 1897, n. 3164, che provvedono alla nomina dei componenti la Commissione tecnica di che all'art. 20 del precitato Regolamento 30 ottobre 1896;

### Determina:

La Commissione tecnica per l'esame dei biglietti e buoni di cassa circolanti per conto dello Stato è confermata, per il biennio 1898-99, negli attuali suoi membri, come segue:

Bernasconi comm. ing. Giuseppe, direttore dell'Ufficio tecnico centrale di Finanza, Presidente;

Di Lorenzo cav. Tommaso, incisore presso la R. Calcografia, Vice Presidente;

1° Dell'Ara comm. Giovanni, cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato;

2° Miglio cav. Pietro, delegato controllore del Tesoro presso la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato;

3° Aloisi cav. Romolo, ragioniere di 1ª classe nella Delegazione del Tesoro presso la Cassa speciale suddetta;

4° Speranza cav. Filippo, incisore presso la R. Zecca;

5° Maresio Bazolle dott. Silvio, verificatore metrico e del saggio e marchio dei metalli preziosi;

6° Bianchi cav. Antonio, archivista nel Ministero del Tesoro;

7° Steffanoni Ercole } computisti della Delegazione del Tesoro
8° Vecchi Aristide } presso la Cassa speciale predetta,

Commissari.

Il sig. avvocato Giuseppe Dell'Ara, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1897.

*Il Ministro*
L. LUZZATTI.

## MINISTERO DELLA GUERRA

### Avviso.

Il Ministero della Guerra rammenta alle Amministrazioni dei giornali e riviste, che Esso chiede direttamente, o per mezzo degli Uffici dipendenti, l'associazione ai periodici che gli occorrono, e che non si tiene vincolato a respingere quelli che gli fossero inviati direttamente, e, tanto meno, a pagarne il prezzo di abbonamento.

Roma, addì 31 dicembre 1897.

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,057,858 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 130, al nome di Giovannini *Eugenio* fu Luigi, minore, sotto la tutela di Aceto Giuseppe fu Luigi, domiciliato in Acqui (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giovannini *Angelo-Eugenio* fu Luigi, minore sotto la tutela di Aceto Giuseppe fu Luigi, domiciliato in Acqui (Alessandria), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 30 dicembre 1897.

*Per il Direttore Generale*
ZULIANI.

---

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 63863 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 80, al nome di *Carignano* Maria e Carlotta fu Carlo, minori, sotto l'amministrazione di *Monforte* Natalina, loro madre e tutrice, domiciliate in Napoli e N. 235493 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale, corrispondente al N. 52553 della soppressa Direzione di Napoli per L. 15, al nome di Carignano Maria e Carlotta fu Carlo, domiciliate in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Carignani* Maria e Carlotta fu Carlo, minori, sotto l'amministrazione di *Monfort* Natalina loro madre e tutrice, domiciliate in Napoli, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 dicembre 1897.

*Per il Direttore Generale*
ZULIANI.

---

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1098590 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 870 e N. 1098881 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 870, al nome di Martini Vincenza fu Luigi, minore, sotto la tutela di Schiapparelli Clemente, domiciliata a Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Martini Alessandra Vincenza Giuseppina, fu Luigi, minore ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 dicembre 1897.

*Per il Direttore Generale*
ZULIANI.

---

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 4,50 0[0 cioè: N. 20122 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L 4542 al nome di Perrone di San Martino Luigi fu Valentino e prole nascitura da Martin di San Martino Adele fu Luca, vedova di Perrone di San Martino Valentino, Piola Caselli Maria, moglie di Colli di Felizzano Carlo, e Piola Caselli Eugenia, moglie di Magnocavallo di Varongo Giacinto, entrambe figlie del fu Angelo, e prole nascitura di Martin di San Martino Luigia fu Luca, vedova di Piola Caselli Angelo, per stirpe, tutti eredi indivisi di Martin di San Martino Luca, sotto la curatela di Oreglia d'Isola Saverio, domiciliati a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Perrone di San Martino Luigi fu Cesare Valentino e prole nascitura da Martin di San Martino Adele fu Luca, vedova di Perrone di San Martino Cesare Valentino, Piola Caselli Maria, moglie di Colli di Felizzano Carlo e Piola Caselli Eugenia, moglie di Magnocavallo di Varengo Giacinto, entrambe figlie del fu Angelo, e prole nascitura di Martin di San Martino Luisa fu Luca, vedova di Piola Caselli Angelo, per stirpe, tutti eredi indivisi di Martin di San Martino Luca, sotto la curatela di Oreglia d'Isola Saverio, domiciliati a Torino, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1897.

*Per il Direttore Generale*
ZULIANI.

---

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Dal signor Rosati Pietro, Presidente della Congregazione di Carità di Tarano, è stato denunziato lo smarrimento della bolletta Mod. 241 n. 233, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Perugia in data 22 giugno 1895 per ricevuta di n. 14 titoli 5 % della rendita complessiva di L. 1510,22 intestati, parte all'Opera Pia Sacramento, parte a quella di S. Giovanni Decollato e parte all'Opera De Mattia di detto Comune, amministrata dalla suddetta Congregazione di Carità.

Ai termini dell'art. 331 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al detto Rosati Pietro, od a chi per esso, i titoli del Consolidato 4,50 % provenienti dalla conversione di parte della suddetta rendita, ed i titoli che non poterono essere convertiti, senza che gli sia fatto obbligo di restituire la Bollotta sopraindicata.

Roma, il 31 dicembre 1897.

*Per il Direttore Generale*
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Caltanissetta in data 2 ottobre 1897 col n. 19 d'ordine, n. 4978 di posizione e n. 713 di protocollo pel deposito di una cartella al portatore di L. 200 fatto dal sig. Rava Achille di Francesco.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al predetto sig. Rava i nuovi titoli provenienti dal tramutamento della rendita predetta, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 31 dicembre 1897.

*Per il Direttore Generale*
MANCIOLI.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

*ELENCO n.* **7** *degli Attestati di Privativa industriale per Disegni e Modelli di fabbrica rilasciati nel mese di settembre 1897.*

| N. d'ordine | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TITOLO DEL TROVATO |
|---|---|---|---|
| 502 | Bollo Alessandro, a Milano. | 30 luglio 1897 | Guanciali o cuscini da collocarsi nelle gradinate o panche di legno o ferro dei teatri nel momento del pubblico spettacolo diurno o serale. |
| 509 | Ditta Gottardo De Angelis, a Sampierdarena (Genova). | 14 settembre 1897 | Vassoio di lamina metallica. |

Roma, li 13 dicembre 1897.

*Per il Capo dell'Ufficio 2°*
G. DUSNASI.

## IL PROCURATORE GENERALE DEL RE
### della Corte di Appello di Catanzaro

In esecuzione di quanto è disposto dell'art. 33 ultima parte della legge approvata col Regio decreto 13 settembre 1874, numero 2079, fa noto che il giorno 6 marzo 1887 cessò di vivere il Conservatore delle Ipoteche della Provincia di Cosenza, signor Giulio Medaglia, e che per gli effetti dell'art. 29 della legge stessa, la cauzione di detto contabile è scaduta col 6 marzo 1897.

Catanzaro, li 30 dicembre 1897.

Il Procuratore Generale
G. VIRZI.

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione nella R. Università di Macerata.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 maggio 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in un numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, il 30 dicembre 1897.

*Il Ministro*
1 GALLO.

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Diritto Internazionale nella R. Università di Macerata.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 maggio 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in un numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, il 30 dicembre 1897.

*Il Ministro*
1 GALLO.

## IL PRIMO PRESIDENTE
### della Corte di Appello di Ancona

Visti gli articoli 3, 4 e 5 delle disposizioni allegate al Regio Decreto 15 aprile 1897, N. 135;

Visto il dispaccio telegrafico del Ministero di Grazia e Giustizia, in data 30 cadente mese;

Sentito il signor Procuratore Generale;

### Decreta:

È aperto il concorso per 14 posti di alunno gratuito di Cancelleria nel distretto di questa Corte d'Appello.

L'esame è scritto ed avrà luogo nei giorni 1 e 2 febbraio 1898 alle ore 9, presso i Tribunali civili e penali di questo Distretto, secondo le norme stabilite dall'art. 5 delle disposizioni sopraindicate.

Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda di ammissione all'esame al Presidente del Tribunale civile e penale nella cui giurisdizione risiedono, non più tardi del 20 gennaio p. v. Alla domanda devono essere uniti i documenti prescritti nei N. 1 a 7 dell'art. 3 delle mentovate disposizioni.

Gli aspiranti sono avvertiti che, qualora essi saranno nominati alunni di Cancelleria, non potranno invocare le leggi esistenti

sulle pensioni, ma soltanto le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, che ha per fondamento i conti individuali.

*Il Primo Presidente*
BONELLI

*Il Cancelliere*
BERTI

# PARTE NON UFFICIALE

## R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 23 dicembre 1897

*Presidenza del prof.* GIUSEPPE COLOMBO, *presidente*

Apresi la seduta alle ore 13 colle solite formalità.

— Il Presidente annuncia la morte del M. E. sen. Francesco Brioschi. Il M. E. prof. Bardelli ricorda come l'illustre defunto emergesse nelle discipline di matematica pura, e chiude eccitando l'Istituto a farsi iniziatore di un ricordo monumentale nel palazzo di Brera. Invitato dal Presidente, l'Istituto, a voti unanimi, accetta la proposta Bardelli, che la Presidenza penserà ad attuare.

— Il M. E. Vignoli legge un sunto della sua Nota: *Determinismo biologico e gli epifenomeni psichici.* — La Nota, egli dice, che io ho consegnato per la stampa, e di cui leggo un sunto, riguarda alcune recenti pubblicazioni intorno a nuove teoriche della vita, che si fondano interamente sulla citologia. Due sono le affermazioni che io brevemente combatto in quella Nota: la prima che la biomeccanica, come la chiama il Delage, o il determinismo biologico, sieno assolutamente identici alla meccanica dei fenomeni fisico-chimici; l'altra che tutte le manifestazioni psichiche coscienti dalle semplici alle complesse nel regno animale, l'uomo incluso, e che dicono *epifenomeni psichici*, non hanno alcun influsso su quelli della vita organica, della sua genesi e trasformazione: onde essi, la ragione, esclusa assolutamente la volontà, non sono che spettatori passivi, o magistero fisiomeccanico del cervello.

Ora siccome, con ragione, per questa teorica, che chiamano *scientifica*, si basano sulla primitiva (secondo loro) meccanica di origine, di struttura, di rapporti, di funzioni della Cellula, e quindi sulla Citologia, dimostro che questa scienza è ancora nelle fascie, ed incertissima, e che dopo la gloriosa iniziativa di metodo d'indagini del nostro illustre Golgi sulla Cellula e suoi rapporti nel sistema nervoso, e la copiosa figliolanza da lui ingenerata sino all'Apathy, per quanto si sieno fatte sparodiche e importanti conquiste, in genere però siamo ancora al buio; ipotesi sostituendosi ad ipotesi, e negando oggi ciò che si è affermato ieri — prova ne sia la nuova interpretazione della contiguità invece della continuità delle fibre nervose del Ramon y Cajal. Onde l'affermazione del determinismo biologico nel senso accennato, è priva di fondamento veracemente scientifico. Del resto da molti e molti anni pubblicamente ho ripetuto, che rispetto alla origine, struttura, funzioni della Cellula, ridotta anche allo stato più semplice, noi siamo ancora lungi dalla nozione esatta e scientifica, essendo esso già un individuo organico e fisiologico complicatissimo.

E sono lieto che l'illustre prof. Grassi dell'Università di Roma, in un suo stupendo studio critico, abbia già come me concluso: *che c'è tolta la possibilità di rischiarare l'essere vivo secondo i principii puramente meccanici, inquantochè siamo sempre costretti di metterg li a base un'organizzazione, che usa questo meccanismo.*

Rispetto poi all'altra affermazione intorno alla psiche, non è di maggior peso dell'altra; noto la deficienza della dottrina, e la sua contraddizione con tutti i fatti conosciuti e con quelli studiati, e sperimentalmente spiegati da me. In verità non possiamo comprendere in scienziati di valore, questa psicofobia.

Termino con una citazione, è sarà sufficiente per valutare le nuove teoriche della vita, che pullulano a vista d'occhio. *Gli atomi, essi dicono, hanno una coscienza fissa ed immutabile per una specie atomica determinata e le coscienze atomiche si uniscono in una molecola, le coscienze molecolari in un ammasso continuo di materie plastiche, e le coscienze plastidiarie nell'insieme del sistema nervoso di un essere superiore* e via di questo passo.

Ora tutta questa roba se non è metafisica — o men ingegnosa dell'antica — non so più che cosa essa sia. Valeva la pena di gridare a squarciagola per quasi quaranta anni — *non più metafisica!* quando si giunge, a nome *della scienza positiva*, a queste conclusioni degne delle mille e una notte. Andiamo, via! non perdiamo d'occhio la via splendida e sicura osservativa, induttiva, sperimentate dei grandi Leonardo e Galileo; lontani egualmente dal mero studio e infecondo del fatto bruto, come dai voli icarici dell'immaginazione.

— Il prof. C. Salvioni, a proposito d'un recente libro di E. Tappolet *sui nomi di parentela ne' linguaggi neo-latini*, legge intorno a questi stessi nomi in Italia. Sono osservazioni e giunte al volume del Tappolet, di cui si parla con sentito encomio. Il Salvioni dimostra l'uso primamente vocativo delle forme accorciate *pa ma* por (padre-madre), che vanno da un capo all'altro d'Italia, e contesta che la forma *papà* sia dappertutto, dov'essa occorre fra noi, un gallicismo. Notevole assai il fatto che risulta dall'attento esame de' documenti testamentari dell'antica Venezia. Qui, *nevo* e *sor* sono costantemente forme di singolare, avendosi, per il plurale, *nevodi* e *serore* e un ugual rapporto intercede tra sing. *barba* zio, *fio*, *frar* e plur. *barboni*, *fioli*, *fradeli*. È un prezioso resto dell'antica distinzione tra caso retto e caso obliquo, distinzione in parte tradizionale, in parte ottenuta col far servire come caso obliquo, cui spettavan le forme più pesanti, delle forme derivate.

Appoggiandosi al qual fatto, combinato con altri analoghi, il Salvioni avventura l'ipotesi che le forme *figliuolo*, *fratello*, adoperate prima non altro che come diminutivi o vezzoggiativi, venissero poi volte a scopo di flessione, si facessero servire cioè come caso obliquo di *figlio*, *frate*. Quanto a *soror*, questo già aveva nel latino un caso obliquo ben distinto dal retto; e perciò, nell'Alta Italia, compar tardi o non compere del tutto la forma *sorella*, che quindi sarebbe una formazione seriore e simmetrica su *fratello*.

Altre osservazioni del Salvioni riguardano la storia e l'etimo di *sciòt* e *rèdes* per (figlio), di (gudazzo) per (padrino), ecc.

— Il prof. E. Oehl legge una sua nota: *Differenziale contegno di fibre nervose motrici e sensorie ad un eccitamento eletrico di eguale intensità.* L'Autore fu tratto ad esperire questa maniera di eccitamento di fatti già noti che le fibre nervose senso motrici reagiscono molte volte in modo diverso ad eguali stimoli non elettrici. Le fibre sensorie, per esempio, reagiscono colla sensazione ad una soluzione tenuissima di sal comune (0.75 %), portata alla temperatura di + 40. In queste condizioni non reagiscono invece colla contrazione muscolare le fibre motrici, che danno questo effetto a concentrazione maggiore ed a temperatura ordinaria. Le prove fatte dall'A. coll'eccitamento elettrico lo hanno condotto al risultato, che le fibre sensorie reagiscono ad una intensità di stimolazione elettrica maggiore che non le motrici, con invertimento di questi rapporti per i nervi avvelenati con gli stricnici.

La differenza d'intensità della corrente eccitante è rappresentata da circa 20° del galvanometro per le correnti voltaiche, da circa 20 a 30 millimetri di distanza differenziale dei due rocchetti per le correnti indotte. Tali differenze devono implicare,

secondo l'A. una diversa costituzione materiale o delle fibre, o dei loro organi di reazione.

— Il prof. Leopoldo Maggi presenta una sua nota: *A proposito delle ossa bregmatiche nei fossili.*

È una nota, accompagnata da due figure, in cui dà uno schiarimento ed aggiunte alle ossa bregmatiche negli Ittiosauri, rettili fossili del lias.

— Terminate le letture, si passa in seduta privata alla lettura ed approvazione di alcune relazioni sui concorsi a premi; quindi vengono proposti ed approvati alcuni temi pei concorsi degli anni seguenti.

Si passa quindi in seduta segreta alla votazione per la nomina di un Membro effettivo nella sezione di scienze fisiche e chimiche: risulta eletto il prof. Oreste Murani.

Da ultimo viene conferita al M. E. Camillo Golgi la pensione accademica rimasta vacante per la morte del membro effettivo Brioschi.

Si leva quindi la seduta alle ore 14.45.

## DIARIO ESTERO

Il *Daily Graphic*, in un articolo sulle faccende dell'Estremo Oriente, dice che il governo chinese ha fatto conoscere ufficialmente al governo inglese le condizioni alle quali la flotta russa è stata ammessa a Port-Arthur.

« Queste condizioni, aggiunge il *Graphic*, non provocheranno nessun reclamo da parte dell'Inghilterra. Esse non sono irregolari e non minacciano affatto gli interessi britannici nelle acque chinesi. La situazione diverrebbe grave soltanto se fosse minacciato lo *statu quo* nella China meridionale ».

Altri giornali inglesi sono però meno ottimisti del *Graphic*. Il *Daily Chronicle*, ad esempio, si mostra molto irritato perchè la Russia esige che la direzione delle dogane coreane sia affidata ad un russo. Esso dice che se la Russia vuole realmente sostituire sir R. Hart, il direttore inglese delle dogane, è certo che la Granbretagna parlerà e che se non basteranno le sue parole, essa agirà.

Si nota però, nei giornali inglesi, a proposito delle questioni dell'Estremo Oriente, un linguaggio più moderato e quasi benevolo verso la Germania.

In attesa di ciò che sarà per accadere, le Potenze europee ed anche gli Stati continuano a rinforzare le loro stazioni navali nelle acque della China. Due incrociatori americani sono in via per l'Estremo Oriente e si annunzia prossima la partenza per le stesse acque di tre altri legni da guerra. Lo incrociatore russo *Russya* è partito da Malta per la China. Quanto al Principe Enrico di Germania, esso è già vicino a Porto Said.

***

L'ufficioso *Fremdenblatt* di Vienna pubblica una nota sulla politica che segue l'Austria negli Stati balcanici, nota che tende a dimostrare che non esiste alcuna rivalità tra l'Austria-Ungheria e la Russia in quelle regioni.

« La politica seguita da buon numero d'anni dal governo austro-ungarico in Oriente — dice la nota ufficiosa — ha per base il principio che consiste nel non chiedere agli Stati dei Balcani che la calma e il rispetto e nel non desiderare per questi Stati che uno sviluppo pacifico, indipendente e libero da ogni ingerenza straniera.

« Nè le lotte di partito, nè gli avvenimenti di famiglia, che succedono nelle capitali dei Balcani, potrebbero esercitare un' influenza sulla politica dell'Austria-Ungheria in Oriente.

« Per quel che riguarda la Serbia, non vi è partito, nè tampoco personalità politica considerevole che possa affermare che il Governo austro-ungarico gli abbia prestato il suo appoggio o solo dato dei consigli.

« Tale è stata la situazione da molti anni e lo è ancora, a più forte ragione, presentemente, però che, dopo le spiegazioni leali scambiate colla Russia, l'accordo più perfetto regna tra le due Potenze per ciò che concerne gli affari relativi alla politica europea in Oriente ».

Questa Nota fu pubblicata in seguito ad un telegramma da Belgrado nel quale si diceva che l'ex-Re Milano si era recato in Ungheria per conchiudere un accordo in virtù del quale la Serbia doveva entrare definitivamente nell'orbita dell'Ungheria verso compensi personali considerevoli che dovevano essere accordati all'ex-Re Milano istesso.

***

Si ha da Madrid in data 31 dicembre:

Dal cominciamento della guerra, la Spagna ha inviato: a Cuba, 185,227 uomini; alle Filippine, 28,774; a Portorico, 5,040; un totale di 219,099 uomini.

***

Nella sua protesta contro il Messaggio del sig. Mac-Kinley, il generale Weyler dice che si sente onorato dagli attacchi diretti contro di lui dal Presidente della Repubblica degli Stati Uniti.

Aggiunge che la sua condotta, come governatore generale di Cuba, è stata quella di un soldato pieno d'onore e di patriottismo. Questi attacchi non gli fanno, adunque, nessun torto perchè ne è stato l'oggetto in causa dell'adempimento del suo dovere.

Però, siccome il Messaggio del sig. Mac-Kinley contiene degli apprezzamenti offensivi per l'esercito di Cuba, alla testa del quale si trovava, il generale Weyler crede essere suo dovere di rivolgersi al trono per protestare contro siffatti apprezzamenti.

La protesta è redatta in termini moderati.

Il generale Weyler ha diretto la sua protesta alla Regina Reggente per l'intermediario del ministro della guerra.

Esso ha rimesso contemporaneamente a quest'ultimo un altro documento nel quale addimostra che i sedicenti contadini pacifici di Cuba, che esso aveva costretti di concentrarsi nei luoghi fortificati, erano i principali ausiliari della insurrezione.

I giornali che hanno pubblicato questo documento saranno deferiti ai tribunali. Il processo si fa per ordine del ministro della guerra, che reputa questa pubblicazione un grave delitto.

***

Fu annunziato per telegrafo che i corrispondenti dei giornali americani, che si erano recati ultimamente a Cuba, hanno abbandonato l'isola per ritornare in patria. Secondo i giornali spagnuoli, questa dimostrazione unita al cambiamento operatosi nell'atteggiamento degli Stati Uniti di fronte a Cuba, proverebbe che la questione cubana ha perduto l'importanza che le attribuiva fin qui la Repubblica americana.

***

Un dispaccio ufficiale di Cuba dice che il maresciallo Blanco dichiara di aver ricevuto notizie soddisfacenti da tutte le colonne. Le operazioni procedono dovunque alacremente.

Il generale Pando è arrivato a Manzanillo. Esso riferisce che i lavori di fortificazione di Rio-Canto procedono con successo. Si fanno delle ricognizioni in ambo le rive.

Il nemico demoralizzato, fugge, abbandonando i suoi accampamenti, le sue armi, le sue trincee e le sue munizioni che cadono nelle mani delle truppe spagnuole.

***

Un telegramma da Washington dice che i negoziati tra gli Stati Uniti e la Germania, sulla questione delle tariffe, sono stati sospesi perchè nessuna delle due parti voleva fare delle concessioni.

Questa notizia, che però non è ancora confermata, ha impressionato sfavorevolmente i circoli commerciali della Germania, ma viceversa, ha fatto buona impressione sul partito agrario.

## I RICEVIMENTI A CORTE

L'*Agenzia Stefani* comunica in data del 1°:

« Oggi, nel pomeriggio, le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero al Quirinale, per gli augurii di Capo d'anno, i Cavalieri dell'Annunziata, le Presidenze e le Deputazioni del Parlamento, i Ministri ed i Sottosegretari di Stato, le Rappresentanze dei grandi Corpi dello Stato, della Provincia, del Comune e degli Istituti scientifici ed artistici.

Il Vicepresidente, on. Cremona, alla testa della Deputazione del Senato, rivolse alle LL. MM. le seguenti parole:

Piaccia a Voi, Sire, piaccia alla graziosissima Regina di gradire i voti del Senato del Regno e gli augurii pel nuovo anno.

Possa il nuovo anno esser fecondo delle più desiderate gioie per la Reale Famiglia, e di prosperi eventi per la nostra cara Patria, di cui la Maestà Vostra è simbolo e presidio.

S. M. il Re così gli rispose:

Signor Presidente,

Mi sono cari i voti e gli augurii ch'Ella mi porge in nome del Senato del Regno.

Il nuovo anno incomincia con auspicii lieti e pacifici. Si può quindi a ragione sperare che sarà fecondo di bene al popolo italiano.

Il senno e il patriottismo del Senato mi affidano che l'opera sua efficace sarà volta a conseguire quei beneficii ai quali il Paese, a buon diritto, aspira.

Con questa fede, signor Presidente, io ricambio dal profondo del cuore i migliori augurii al Senato del Regno, che tante prove di devozione diede alla mia Casa ed alla diletta Nostra Patria.

Il Vicepresidente, on. Chinaglia, alla testa della Deputazione della Camera dei Deputati, rivolse alle LL. MM. le seguenti parole:

Maestà!

Si compie omai un cinquantennio dacchè in questo giorno consacrato alla manifestazione degli affetti più intimi e delicati, il pensiero del popolo italiano si volge, pieno di riverenza, all'Augusta Vostra Casa in segno di faustissimo augurio. Rendendosi interpreti del pensiero del Paese, i rappresentanti di esso sono lieti di continuare dinnanzi a Voi una tradizione cominciata negli albori del nostro Risorgimento e seguita con fede fervida e inalterata attraverso le vicissitudini fortunose e le prove supreme in mezzo alle quali si maturano i destini della Patria. Questa tradizione, o Sire, nello scambio di mutui affetti ha raffermato e rafferma il patto statutario inaugurato dal Vostro Magnanimo Avo con quella lealtà di Re ed affetto di Padre che furono prezioso retaggio del Re Galantuomo, Vostro amatissimo Genitore, e di Voi, geloso custode delle libere istituzioni.

Ond'è che nell'esprimere per la Maestà Vostra e per la Vostra Reale Famiglia i sensi della propria devozione, la Camera dei Deputati sente di bene augurare dei destini della Nazione. Essa che sempre Vi ha scorto perseverante nella fede, nel senno, nelle invitte virtù che la resero libera ed una a Voi leva fiduciaso lo sguardo per farsi prospera e grande, e per la via che mena al benessere delle popolazioni Vi accompagna coi suoi voti più sinceri ed ardenti.

Augusta Regina! che, coll'alto ingegno e coll'eletto sentire, diffondete intorno a Voi tanti esempi di opere egregie, tanta luce di amore e di bontà, della Reggia onore e conforto, dal popolo benedetta, piaccia anche a Voi di accogliere l'omaggio riverente dei nostri augurii: possiate Voi a lungo esultare nel Vostro cuore di Sposa, di Madre, di protettrice degli umili e degli sventurati, mentre sopra ogni labbro gentile suonerà prediletto il glorioso nome di Savoia, reso da Voi simbolo di fortezza e di grazia.

S. M. il Re così gli rispose:

Signor Presidente,

Con animo grato e commosso Io la ringrazio delle parole or ora pronunziate in nome della Rappresentanza nazionale.

Il Mio cuore esulta al ricordo delle nobili tradizioni che Ella rammenta.

Io porgo ora a Lei, ai colleghi suoi, agli Italiani tutti i più fervidi augurii di prosperità.

Consapevole dei desiderii e delle aspirazioni universali, inaugurando la ventesima legislatura Io feci voto che, messa da parte ogni lotta infeconda, gli atti e

le leggi del Parlamento recassero conforto al popolo italiano.

Oggi insisto nel medesimo voto e fo caldo appello al senno e al patriottismo dei suoi Colleghi, perchè alla ripresa dei lavori parlamentari siano, senza indugio, discussi i disegni di legge che stanno innanzi alla Camera elettiva, e perchè con amorevole sollecitudine siano presi in esame i nuovi disegni che il mio Governo vi presenterà.

Signor Presidente,

L'opera della Camera elettiva, ispirandosi, come ne sono sicuro, al patriottismo più puro e più alto, darà al paese quelle legittime soddisfazioni che merita, le quali gioveranno a rendere sempre più salda la fede nelle libere istituzioni.

Le LL. MM. erano circondate dalle rispettive Case civili e militari.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina, la sera di ieri l'altro, diedero un gran pranzo al quale furono invitate le LL. EE. i Ministri, i grandi dignitari di Corte e le principali autorità.

S. M. il Re aveva a destra la dama di Corte, Duchessa di Sartirana, ed a sinistra l'altra dama, Principessa di Sant'Elia.

S. M. la Regina aveva a destra S. E. l'on. Biancheri ed a sinistra S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Marchese di Rudinì.

---

Le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero, ieri l'altro, da tutte le parti d'Italia, dalle rappresentanze diplomatiche e dalle colonie italiane all'estero, numerosissimi dispacci d'augurii.

---

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli ricevettero, ieri l'altro a Napoli, per gli augurii, l'alta Magistratura, i generali ed ammiragli, i comandanti di Corpo, i comandanti delle navi, il Prefetto, il Consiglio di prefettura, la Deputazione provinciale, la Presidenza del Consiglio provinciale, il Sindaco e la Giunta.

La sera ebbe luogo un pranzo alla Reggia di 40 coperti. Vi furono invitate le principali autorità ed i gentiluomini e le dame di Corte.

---

S. A. R. il Conte di Torino, accompagnato dai suoi ufficiali, giunse ieri mattina in Roma. Alla stazione venne ricevuto dai personaggi della Casa militare di S. M. il Re.

---

**Servizi delle RR. Case.** — Pel corrente mese di gennaio fu stabilito il seguente servizio:

*Casa militare di S. M. — Aiutanti di campo generali:* maggior generale Ponza di S. Martino conte Coriolano 1ª *quindicina* - contrammiraglio Di Brocchetti cav. Alfonso 2ª *quindicina*.

*Aiutanti di campo:* maggiore Raimondi cav. Giacinto 1ª *diecina* - capitano di corvetta Garetti cav. Aristide 2ª *diecina* - maggiore Pallavicini marchese Carlo 3ª *diecina*.

*Casa civile — Cerimoniere di servizio:* Santasilia marchese Edmondo - *Id. di sottoservizio:* Tozzoni conte Francesco Giuseppe - *A disposizione:* Peruzzi de' Medici comm. Simone, Pignatelli Giovanni principe di Monteroduni.

*Dama di S. M. la Regina:* Arborio di Gattinara donna Teresa duchessa di Sartirana - *Gentiluomo:* Oldofredi-Tadini conte Girolamo.

**All'Ambasciata di Francia.** — S. E. l'Ambasciatore di Francia presso S. M. il Re d'Italia, sig. Billot, ricevendo ieri l'altro i membri della Colonia francese, pronunziò, in risposta alle parole rivoltegli dal Presidente della Camera di Commercio francese, un discorso in cui espresse il rammarico di dovere, per ragioni di salute, lasciare relazioni che gli sono care ed un paese al quale è profondamente affezionato.

Quindi soggiunse: « Mi rimarrà la consolazione di credere che i miei sforzi non sieno stati completamente sterili e che abbiano contribuito per una piccola parte ai cambiamenti favorevoli che si sono avverati da otto anni nei rapporti delle due Nazioni. Mi è pure un grato dovere di rendere omaggio ai Ministri eminenti che dirigono oggi la politica del Regno. Mercè un mutuo spirito di conciliazione, noi potemmo già condurre a termine il regolamento dell'affare tunisino e rendere alle nostre rispettive marine le facilitazioni di cui erano prive da troppo lungo tempo.

« Per compiere l'opera manca soltanto un'accordo che ristabilisca le correnti di affari e riannodi strettamente le transazioni commerciali.

« Voi sapete che la questione non è perduta di vista. Alcune settimane fa il nostro Ministro del commercio, sig. Boucher, dichiarava a Nancy che se negoziati non erano aperti, nel senso ufficiale della parola, tra l'Italia e la Francia, tuttavia delle conversazioni erano avviate allo scopo di preparare un desiderabile accordo tra i due paesi vicini.

« Queste conversazioni sono state continuate d'allora in poi. Io ho i più serii motivi di sperare che esse riusciranno e sono dolente tanto più di abbandonare la partita prima della conclusione desiderata ».

Il sig. Billot quindi soggiunse di saper però di lasciare in buone mani l'opera iniziata, certo che il sig. Barrère, suo successore, si dedicherà tutto a compierla; rivolse un affettuoso saluto alla Colonia francese contraccambiandone gli auguri e terminò inviando auguri alla Francia, al Presidente e al Governo della Repubblica, all'Italia e alla Famiglia Reale.

**L'Ambasciatore italiano a Pietroburgo.** — S. E. il generale Morra di Lavriano, nuovo Ambasciatore di S. M. il Re presso S. M. l'Imperatore di Russia presentò venerdì, in udienza solenne, le sue credenziali allo Czar, che gli fece una amabilissima accoglienza.

Il generale Morra di Lavriano presentò poscia allo Czar il consigliere dell'Ambasciata, Melegari, ed il segretario, principe Corsini.

Il generale Morra di Lavriano, coi signori Melegari e principe Corsini, fu infine ricevuto dalla Czarina.

**Per la nuova aula di Montecitorio.** — La sera del 31 dicembre scadde il termine utile per la presentazione dei progetti di una nuova aula a Montecitorio. I concorrenti sono ventisei, sedici ingegneri ed architetti romani, cioè i signori Bovio, Bucci, Ghelli, Talamo, Minutillo, Calderini, De Mauro, Burba, Manfredi, Kock-Marchesi e Mengarini, Ceci, Parboni, Mora Galassi Filippo e Francesco, Ceas, Cirilli e Passerini,

Gli altri dieci sono i signori: Linati di Camerlata, Moretti di Milano, Marzanti, Neri e Curri di Napoli, Branzatti e Villa di Torino, N. N. di Lucca, Palois di Bologna, Negrin di Vicenza, Buccioni di Firenze.

**Cambi doganali.** — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 3 gennaio, a lire 104,84.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 3 a tutto il 9 gennaio 1898, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 104,85.

**Facilitazioni ferroviarie.** — Le Società delle ferrovie hanno concesso le seguenti facilitazioni di viaggio ai tiratori che prenderanno parte alla III gara generale di tiro a segno che avrà luogo in Torino nell'anno corrente in occasione della Esposizione:

1. Viaggio gratuito di andata e ritorno in terza classe di tutti i tiratori che prenderanno parte al tiro collettivo con facoltà di passaggio alla 2ª classe, pagando la differenza a tariffa ridotta del 50 %.

2. Riduzione del 70 % a tutti gli altri tiratori pel viaggio in 3ª classe con facoltà di passare alla 2ª classe pagando la differenza con la riduzione del 50 %.

3. Validità dei biglietti, un mese.

**Marina militare.** — Entro gennaio corrente, la R. nave *Sicilia* lascerà le acque di Candia per rimpatriare.

Sarà sostituita dalla *Sardegna*, ove il vice-ammiraglio Canevaro trasborderà, alzandovi bandiera di comando.

**Marina mercantile.** — Il piroscafo *Umberto I*, della N. G I., partì il 31 scorso da Alessandria d'Egitto per gli scali d'Italia, ed il giorno 30 il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., partì da New-York per Genova.

## ESTERO

**Le ferrovie in Cina.** — Oggi che gli occhi di tutto il mondo sono rivolti alla Cina, può interessare di sapere che solo da tre mesi si giunge a Pekino in ferrovia.

La prima città che i cinesi abbiano collegata alla costa è stata la loro capitale. La piccola rete misura 467 chilometri e va da Pekino a Tientsin, 127 chilometri; da Tientsin a Tangkon, poco al disopra del forte omonimo, che difende l'imboccatura del Pei-Ho, 43 chilometri; da Tangkon a Shan-Hai-Kwan, punto nel quale la Gran Muraglia tocca il mare, 223 chilometri, più 64 chilometri di prolungamento verso nord-est.

Su tutti questi tronchi l'esercizio è già attivo. Certamente siamo lontani, quanto al funzionamento, dalle ferrovie europee o americane; il tratto da Pekino a Tientsin viene percorso dai treni in ragione di 25 chilometri all'ora; l'*express* cinese arriva alla favolosa velocità di 32 chilometri all'ora. Ciononostante ogni chilometro rende, in media, 30.000 lire all'anno.

Il materiale non è di lusso, certamente. In prima classe i sedili sono coperti — come le nostre sedie — d'una rete di canna d'India; in seconda non ci sono che banchi di legno. Il carro-bagagli non esiste perchè tutti portano il loro bagaglio con sè.

**I risultati della Conferenza ferroviaria di Francoforte.** — Nella recente Conferenza di Francoforte, è stato convenuto di prolungare per l'inverno 1898-99 il treno Cannes-Nizza-Vienna sino a Pietroburgo nel senso di effettuarlo giornalmente, come ora, fra Cannes e Vienna ed una o due volte per settimana fra Vienna e Pietroburgo.

Ciò esige però un cambiamento dell'attuale orario, cambiamento che difficilmente può essere concordato senza provocare reclami dalle varie Amministrazioni interessate.

Intanto si sarebbe progettato un orario per le stazioni di Pietroburgo, Varsavia, Vienna, Venezia, Milano, Genova, Nizza, Cannes, secondo il quale si impiegherebbero da 70 a 72 ore.

Per il treno di lusso da Ostenda e da Berlino a Milano e viceversa, l'accordo definitivo tanto per il dettaglio d'orario quanto per la convenzione commerciale esigerà un'altra Conferenza.

Detto treno, che verrebbe attivato nella stagione invernale 1898-99 giungerebbe a Milano verso le 14,40 e partirebbe da Milano per Ostenda e Berlino verso le ore 15.

Il treno di lusso Berlino-Brennero-Verona avrà in alcuni mesi dell'anno una settimanale prosecuzione fino a Brindisi in coincidenza coi piroscafi del Lloyd Austro-Ungarico e due volte alla settimana sino a Venezia.

Riguardo alla coincidenza a Milano dei treni fra Milano e Roma con quelli del Gottardo continuano ancora le trattative che nella Conferenza non poterono essere ultimate.

Si presero poi le intelligenze fra le Amministrazioni interessate al transito del Cenisio per accelerare ulteriormente i treni della Valigia Indiana.

Da parte delle Ferrovie del Mediterraneo si fece presente alle Ferrovie Francesi l'opportunità di studiare, se sarà possibile, di attivare delle migliorie nei servizi internazionali tra la Francia e l'Italia, via Cenisio, visto che le Ferrovie inglesi, d'accordo con quelle del Nord, dell'Est e le Alsaziane, introdurranno nuovi treni rapidissimi onde raggiungere a Basilea i treni attualmente esistenti in arrivo a Milano alle 22,21 ed in partenza a Milano alle 22,30.

# TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 1. — I giornali pubblicano la protesta indirizzata dal generale Weyler alla Regina-Reggente contro il Messaggio del Presidente degli Stati Uniti, Mac Kinley, al Congresso.

Il Governo è deciso ad agire con estremo rigore contro il generale Weyler, come colpevole di crimine di Stato.

L'affare è già stato sottoposto al Consiglio Supremo di Guerra.

Il Direttore del *National*, amico del generale Weyler, dichiara di avere asportato dal generale Weyler una copia della protesta e di averla comunicata ai giornali, soggiungendo che il generale non è responsabile della pubblicazione avvenuta.

LISBONA, 1. — È scoppiato un grave incendio nell'officina dell'elettricità dei *tramways* in seguito all'esplosione delle macchine. Vi sono parecchie vittime.

MADRID, 1. — Il Ministro della guerra ha comunicato al Consiglio dei Ministri: 1° La protesta del generale Weyler diretta alla Regina Reggente, contro il Messaggio del Presidente degli Stati Uniti, Mac-Kinley; 2° Un'ordinanza reale la quale chiede al generale Weyler se sia stato lui a comunicare la protesta alla stampa; 3° La risposta del generale Weyler, che nega di aver comunicato la protesta alla stampa; 4° Un'ordinanza la quale prescrive al Capitolato generale del distretto di ricercare l'autore del comunicato; 5° Un'ordinanza la quale prescrive al Consiglio supremo di guerra di agire giudiziariamente poichè i ministri credono che parecchi delitti sieno stati commessi.

Il Consiglio approvò l'attitudine del Ministro della Guerra, generale Correa.

NAPOLI, 1. — La salute dell'Arcivescovo, monsignor Sarnelli, è nuovamente peggiorata.

PARIGI, 1. — L'Ambasciatore italiano, conte Tornielli, ha ricevuto stamane i presidenti delle Società italiane, il presidente della nuova Scuola italiana del quartiere della Villette, accompagnato da alcuni fanciulli italiani e numerose notabilità della Colonia.

L'Ambasciatore, conte Tornielli, rispondendo agli augurii pel Capo d'anno, constatò il miglioramento nei rapporti fra i due paesi.

PARIGI, 1. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha ricevuto oggi il Corpo diplomatico per gli augurii del capo d'anno.

Il Nunzio Pontificio, Mons. Clari, presentò, a nome del Corpo diplomatico gli augurii al Presidente, dichiarandosi felice di aver potuto apprezzare, dacchè egli si trova in Francia, l'importanza della cooperazione della Francia alle opere di civiltà e di pace.

Il Presidente Félix Faure ringraziò degli augurii espressigli e disse che la Francia non verrà mai meno alla sua missione di concorrere all'opera della civiltà e della pace.

I risultati ottenuti in quest'anno non sono tali da scoraggiarci nei nostri sforzi e nelle nostre speranze. Grazie al fermo spirito di saggezza e di unione che non cessò di prevalere nei consigli delle Potenze, l'interesse superiore che si annette al mantenimento della pace generale, uscì intanto da difficili prove. Le parole del Nunzio sono una nuova prova dell'unanime adesione dei Governi e dei popoli alle idee di concordia e di progresso pacifico.

Félix Faure terminò dicendo che è cosa preziosa potere constatare che l'anno nuovo comincia sotto tali auspicii.

CRACOVIA, 1 — Ricorrendo oggi il 60° anniversario della prima Messa celebrata dal Papa, ha avuto luogo nella Cattedrale una funzione religiosa, alla quale hanno assistito le autorità cittadine.

Stasera la città è illuminata.

PARIGI, 1 — Per l'occasione del capo d'anno lo Czar ha diretto al Presidente della Repubblica, Félix Faure, un telegramma col quale esprime i suoi voti e quelli della Czarina pel Presidente e per la Francia amica.

Il Presidente Félix Faure ha risposto allo Czar, ringraziandolo a nome di tutti i Francesi ed assicurandolo della sua sincera affezione.

BERLINO, 1. — L'Imperatore ha ricevuto il Corpo diplomatico che gli ha presentato gli augurii pel Capo d'anno.

L'Imperatrice non assisteva al ricevimento, essendo leggermente indisposta.

L'Imperatore, nel pomeriggio, ha fatto visita agli Ambasciatori.

Il principe di Hohenlohe non si è recato a Corte per il grave lutto di famiglia ed ha invece inviato all'Imperatore una lettera, esprimendogli augurii pel nuovo anno.

L'Imperatore si recò al palazzo del Principe di Hohenlohe a ricambiargli gli augurii.

BUDAPEST, 1. — Il Presidente del consiglio, barone di Banffy, ha ricevuto i membri del partito liberale, che gli presentarono le loro felicitazioni pel nuovo anno.

Il barone di Banffy, nel rispondergli, loro espresse il suo vivo rammarico che non sia stato possibile ottenere in tempo utile l'approvazione del Compromesso tra l'Ungheria e l'Austria. Difese caldamente l'unione economica delle due parti della Monarchia. Condannò l'attitudine anti-patriottica dell'Opposizione della Camera dei Deputati. Espresse la convinzione che il Governo, appoggiato dalla fiducia della Corona e dal partito liberale compatto, riuscirà a trovare una via d'uscita dalla grave situazione.

Infine il barone di Banffy fece un viva al Re, accolto con frenetica ovazione.

LONDRA, 2. — L'Ammiragliato dichiara che sette navi da guerra si trovano a Chemulpo e due a Port Arthur.

CAIRO, 2. — Due reggimenti inglesi ricevettero ordine di recarsi provvisoriamente a Wadi Halfa ed andranno probabilmente ad Abu Hamed, perchè i Dervisci avrebbero intenzione di avanzarsi.

MADRID, 2. — Il generale Weyler, in seguito alla pubblicità data alla sua protesta contro il Messaggio del Presidente degli Stati Uniti, Mac Kinley, se n'è scusato presso la Regina Reggente.

Tuttavia il Governo è deciso a mantenere strettamente la disciplina militare.

LONDRA, 2. — Un piccolo giornale di Londra ha annunziato la morte del Principe di Bismarck.

Invece notizie da Berlino dicono che lo stato di salute del Principe è invariato.

CALCUTTA, 2. — La tribù degli Zakkakhli tagliò la strada Abnaisjid-Lalpura ed attaccò vivamente un reggimento inglese.

Il colonnello, due altri ufficiali e numerosi soldati rimasero feriti. Vi furono tre soldati morti.

NEW-YORK, 2. — Una cannoniera messicana sbarcò marinai nell'isola di Clipperton nell'Oceano Pacifico. Vi fu issata la bandiera del Messico in luogo di quella degli Stati Uniti.

BUCAREST, 2. — La Camera ed il Senato hanno approvato la Convenzione commerciale colla Turchia.

La Camera approvò inoltre l'accordo commerciale colla Bulgaria, che era già stato votato dal Senato.

Il Parlamento si è quindi prorogato fino al 24 corr.

NAPOLI, 2. — Stamane è morto l'Arcivescovo Monsignor Sarnelli.

CIVITAVECCHIA, 2. — La corvetta austriaca *Frundesberg* è partita alle ore 11 per Porto Santo Stefano.

MADRID, 2. — Nel pranzo dato da Romero Robledo in onore del generale Weyler questi affermò non aspirare ad essere un uomo politico, ma essere d'accordo con Romero Robledo nel giudicare la situazione e consigliare pertanto ai suoi amici, di entrare nel partito romerista.

Romero Robledo fece poscia un brindisi biasimando l'autonomia di Cuba e lodando il generale Weyler.

BIARRITZ, 2. — La protesta del generale Weyler dice che i soldati spagnuoli sono stati vilmente e grossolanamente oltraggiati dinanzi il mondo intiero dal Messaggio del Presidente Mac Kinley. Occorre pertanto una pubblica ed immediata riparazione all'onore calpestato della Spagna. L'Esercito la chiede.

LISBONA, 2. — La barca norvegese *Undine* ha naufragato, durante una tempesta sulla costa portoghese.

Sette uomini dell'equipaggio sono rimasti annegati e otto si sono salvati.

PECHINO, 2. — I Missionari tedeschi di Tsao-Chaou, vicino all'isola di Shan-Tung, hanno reclamato presso il Ministro plenipotenziario tedesco a Pechino, perchè il comandante della guarnigione chinese li aveva minacciati.

Il Ministro tedesco, barone de Heyking, chiese al Governo chinese la destituzione del comandante, fissando il termine perentorio per tale provvedimento alle 6 pom.

Il Tsung-li-Yamen ha chiesto invece che il termine fosse portato alle 8 pom.

Il Ministro tedesco ha minacciato di lasciare Pechino.

Il Governo chinese è molto preoccupato per tale minaccia.

LISBONA, 3. — Il Re ha inaugurato la nuova sessione delle Cortes.

Nel discorso della Corona ha ricordato i buoni uffici delle Potenze in occasione degli atti di pirateria commessi contro cittadini portoghesi sulla costa del Marocco ed ha promesso la stipulazione di Convenzioni commerciali colle Potenze.

MALTA, 3. — Il primo battaglione degli *Seaforth Highlanders* hi ricevuto ordine di partire per l'Egitto.

CAIRO, 3. — Il primo battagliono del *Cameron Highlanders* ha ricevuto ordine di tenersi pronto a partire per l'Alto Nilo fra una quindicina di giorni.

LONDRA, 3. — Il Segretario dell'Associazione dei meccanici ha dichiarato che lo sciopero durerà finchè i padroni non accorderanno la giornata di lavoro di otto ore.

I padroni consentirebbero alla riduzione delle ore di lavoro, purchè fosse accompagnata anche da una diminuzione di salari.

Dispacci privati da Pechino dicono che l'Inghilterra cerca di ottenere dalla China che dichiari Port Arthur porto assolutamente libero alla navigazione.

Il *Daily Mail* ha dal Cairo: « Si dice che una spedizione francese si trovi attualmente presso Khartum ».

Il *Daily Graphic* si dice autorizzato a dichiarare che non esiste alcun accordo fra la Russia e la Germania riguardo alla China.

GIRGENTI, 3. — Si conferma che hanno avuto luogo a Siculiana gravi disordini contro il Municipio, provocati da contadini, che invasero il Municipio stesso, devastandolo ed incendiandolo.

Il delegato, un maresciallo di pubblica sicurezza e due guardi rimasero leggermente feriti.

Un contadino rimase ucciso da un colpo d'arma da fuoco, partito dai dimostranti.

L'ordine fu ristabilito dalle forze locali.

Il Prefetto, che si è recato sul luogo, procede ad un'inchiesta.

VIENNA, 3. — Il Ministro rumeno, Ghika, ha rimesso, il 1° corrente, al Nunzio Pontificio una lettera autografa di felicitazioni di Re Carlo di Rumania per il Papa, e lo ha pregato di farla pervenire al Santo Padre, lasciandone al Nunzio una copia.

La lettera è concepita in termini calorosissimi ed esprime la gioia di Re Carlo che il Cielo abbia accordato al Papa la grazia di festeggiare il raro avvenimento del sessantesimo anniversario della celebrazione della sua prima Messa.

## OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
### fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
*Il dì 31 Dicembre 1897*

barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. . . . . . . . . . . . 758.02
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . . . . 74
Vento a mezzodì . . . . . . . . ESE debole.
Cielo . . . . . . . . . . . . . coperto.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 10.°9. / Minimo 3.°2.
Pioggia in 24 ore: m. m. 3.4.

*31 dicembre 1897:*

In Europa pressione a 773 Costantinopoli, Hermanstadt, Atene; 725 sulle Isole Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro molto abbassato fino a 10 mm.; temperatura aumentata; pioggie e qualche nevicata estremo N.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto con pioggie, neve in Piemonte e sulle Alpi.

Barometro: 758 Sassari; 761 Porto Maurizio, Livorno; 765 Belluno, Milano, Pesaro, Roma, Palermo; 767 Foggia, Catania; 768 Lecce.

Probabilità: venti freschi intorno a levante; cielo nuvoloso o coperto con pioggie; qualche nevicata estremo Nord.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

**Roma**, 31 dicembre 1897.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 8 | STATO DEL MARE ore 8 | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| | | | nelle 24 ore preceden | |
| Porto Maurizio | coperto | legg. mosso | 11 0 | 6 0 |
| Genova | piovoso | legg. mosso | 10 3 | 4 4 |
| Massa Carrara | piovoso | legg. mosso | 12 0 | 7 8 |
| Cuneo | piovoso | — | 4 0 | — 2 2 |
| Torino | nevica | — | — 0 8 | — 3 9 |
| Alessandria | nevica | — | 2 4 | — 0 8 |
| Novara | nevica | — | 2 0 | — 1 2 |
| Domodossola | nevica | — | 1 6 | — 1 0 |
| Pavia | nebbioso | — | 1 7 | 0 0 |
| Milano | coperto | — | 1 2 | — 0 6 |
| Sondrio | nevica | — | 2 1 | — 0 8 |
| Bergamo | piovoso | — | 2 6 | — 1 5 |
| Brescia | nebbioso | — | 0 4 | — 0 2 |
| Cremona | nebbioso | — | 0 0 | 0 0 |
| Mantova | 3/4 coperto | — | 3 0 | 1 0 |
| Verona | piovoso | — | 4 8 | 1 2 |
| Belluno | nevica | — | — 0 6 | — 1 7 |
| Udine | piovoso | — | 4 4 | — 1 8 |
| Treviso | nebbioso | — | 2 2 | 1 0 |
| Venezia | nebbioso | calmo | 4 0 | 0 2 |
| Padova | coperto | — | 2 5 | 0 0 |
| Rovigo | coperto | — | 2 0 | — 0 9 |
| Piacenza | nebbioso | — | 0 7 | — 0 8 |
| Parma | nebbioso | — | 1 0 | — 0 8 |
| Reggio Emilia | nebbioso | — | 2 2 | — 0 5 |
| Modena | coperto | — | 1 3 | — 1 5 |
| Ferrara | coperto | — | 1 5 | — 1 9 |
| Bologna | coperto | — | 0 0 | — 2 5 |
| Ravenna | nebbioso | — | 0 1 | — 0 8 |
| Forlì | coperto | — | 0 0 | — 2 8 |
| Pesaro | 3/4 coperto | calmo | 3 8 | — 1 1 |
| Ancona | 1/4 coperto | calmo | 5 2 | 2 0 |
| Urbino | coperto | — | 5 0 | — 3 5 |
| Macerata | velato | — | 5 5 | — 0 6 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 6 0 | — 2 8 |
| Perugia | coperto | — | 7 0 | 2 4 |
| Camerino | coperto | — | 7 0 | 1 8 |
| Lucca | coperto | — | — | — |
| Pisa | coperto | — | 10 0 | 5 4 |
| Livorno | coperto | calmo | 10 5 | 8 0 |
| Firenze | coperto | — | 8 2 | 5 8 |
| Arezzo | coperto | — | 7 4 | 1 4 |
| Siena | coperto | — | 7 4 | 3 7 |
| Grosseto | coperto | — | 12 8 | 7 2 |
| Roma | coperto | — | 10 5 | 3 2 |
| Teramo | 1/2 coperto | — | 9 8 | 1 3 |
| Chieti | sereno | — | 8 2 | — 2 0 |
| Aquila | 1/4 coperto | — | 4 5 | — 4 2 |
| Agnone | 1/2 coperto | — | 7 5 | 2 3 |
| Foggia | 1/2 coperto | — | 10 4 | 0 9 |
| Bari | sereno | calmo | 10 2 | 3 4 |
| Lecce | 3/4 coperto | — | 12 6 | 6 8 |
| Caserta | 1/2 coperto | — | 11 2 | 4 7 |
| Napoli | 1/2 coperto | legg. mosso | 10 0 | 5 6 |
| Benevento | coperto | — | 9 0 | — 1 2 |
| Avellino | piovoso | — | 7 5 | — 0 1 |
| Salerno | 1/4 coperto | — | 6 0 | 1 4 |
| Potenza | sereno | — | 6 4 | — 6 0 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Tiriolo | nebbioso | — | 6 0 | 1 0 |
| Reggio Calabria | coperto | legg. mosso | 14 1 | 9 2 |
| Trapani | coperto | calmo | 14 8 | 8 6 |
| Palermo | 3/4 coperto | calmo | 15 9 | 3 2 |
| Porto Empedocle | sereno | legg. mosso | 15 0 | 9 0 |
| Caltanissetta | piovoso | — | 8 8 | 4 8 |
| Messina | coperto | mosso | 14 2 | 10 0 |
| Catania | piovoso | mosso | 11 6 | 9 5 |
| Siracusa | 1/2 coperto | legg. mosso | 15 0 | 10 0 |
| Cagliari | coperto | agitato | 15 5 | 8 5 |
| Sassari | coperto | — | 13 8 | 7 0 |

# LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 dicembre 1897.

| GODIMENTO | VALORI nom. | VALORI vers. | Prezzi di Comp. fine dicembre | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI CONTANTI | PREZZI CONTANTI Cor. Med. | LIQUIDAZIONE Fine corrente | LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi nominali | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 luglio 97 | | | 100 15 | RENDITA 5 % 1ª grida | | — — | | 100,65 75 | — — | — |
| | | | — — | » 2ª » | 100,35 37 1/2 | 100 36 3/4 | | | — — | — |
| | | | — — | detta in cartelle di L. 50 a 200 | 100.37 1/2 | — — | | | — — | — |
| » | | | — — | » » » 25 | 100.45 | — — | | | — — | — |
| | | | — — | » » » 10 | 100.45 | — — | | | — — | — |
| | | | — — | » » » 5 | 100.45 | — — | | | — — | — |
| » | | | 107 90 | detta 4 1/2 % | | — — | | | 107 95 | p. cont. |
| 1 ottobre 97 | | | — — | » » in cartelle di L. 45 a 180 | | — — | | | — — | — |
| » | | | — — | » » » » 3 a 45 | 108.40 | — — | | | — — | — |
| 1 luglio 97 | | | 100 — | detta 4 % | | — — | | | 100 20 | — |
| | | | — — | » » in cartelle di L. 4 a 40 | | — — | | | — — | — |
| 1 ottobre 97 | | | 62 25 | detta 3 % 1ª grida | | — — | | | — — | — |
| | | | — — | » » 2ª » | | — — | | | 62 — | — |
| | | | — — | » » piccolo taglio | 65 | — — | | | — — | — |
| » | | | — — | Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 | | — — | | | 102 25 | — |
| » | | | — — | Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.) | | — — | | | 98 75 | — |
| » | | | — — | Prestito Romano Blount 5 % | | — — | | | 102 50 | — |
| | | | | **Valori garantiti dallo Stato.** | | Cor. Med. | | | | |
| 1 luglio 97 | 500 | 500 | — — | Obbligazioni Municipio di Roma 5 % | | — — | | | — — | — |
| 1 ottobre 97 | 500 | 500 | 502 — | dette 4 % 1ª Emissione | | — — | | | 502 — | — |
| » | 500 | 500 | 490 — | dette 4 % 2ª a 8ª emissione | | — — | | | 499 — | — |
| 1 luglio 97 | 500 | 500 | 346 — | Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89 | | — — | | | 310 — | — |
| » | 1000 | 1000 | — — | » » Tunisi Goletta 4 % (oro) | | — — | | | 926 — | — |
| » | 500 | 500 | 488 — | » Strade Ferrate del Tirreno | | — — | | | 488 — | — |
| 1 luglio 97 | 500 | 500 | — — | » » FF. Pontebba Alta Italia | | — — | | | — — | — |
| 1 ottobre 97 | 500 | 500 | — — | » » FF. Sarde nuova emissione 3 | | — — | | | — — | — |
| » | 500 | 500 | — — | » Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897) | | — — | | | 437 50 | — |
| | | | | **Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.** | | | | | | |
| 1 giugno 95 | 500 | 500 | — — | Obbligazioni Comune di Trapani 5 % | | — — | | | 497 — | — |
| 1 aprile 96 | 500 | 500 | 339 — | » Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie) | | — — | | | 339 — | — |
| 1 ottobre 97 | 500 | | 422 — | » » » » » (nuove) | | — — | | | 422 — | — |
| » | 500 | 500 | 496 — | » » » Banca d'Italia 4 % | | — — | | | 496 — | — |
| » | 500 | 500 | 506 — | » » » » » 4 1/2 % | | — — | | | 506 — | — |
| » | 500 | 500 | — — | » » » Banco di Sicilia 4 % | | — — | | | — — | — |
| » | 500 | 500 | — — | » » » » » 5 % | | — — | | | — — | — |
| » | 500 | 500 | — — | » » » Opera di S. Paolo 5 % | | — — | | | — — | — |
| » | 500 | 500 | — — | » » » » » 4 1/2 % | | — — | | | — — | — |
| » | 500 | 500 | 511 — | » » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 % | | — — | | | 511 — | — |
| » | 500 | 500 | 488 — | » » » » » 4 % | | — — | | | 490 — | — |
| | | | | **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| 1 luglio 97 | 500 | 500 | 720 — | Az.i Ferr.e Meridionali | | — — | | | 731 — | — |
| » | 500 | 500 | 525 — | » » Mediterranee | | — — | | | 527 — | — |
| 1 ottobre 97 | 500 | 500 | 280 — | » » Secondarie della Sardegna | | — — | | | 280 — | — |
| 1 luglio 97 | 500 | 500 | — — | » » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis. | | — — | | | — — | — |
| » | 500 | 500 | — — | » » della Sicilia | | — — | | | — — | — |
| | | | | **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| 1 gennaio 97 | 800 | 600 | 835 — | Az.i Banca d'Italia | | — — | | | 837 — | — |
| 1 gennaio 95 | 250 | 250 | 120 — | » Banco di Roma | | — — | | | 120 — | — |
| 1 marzo 97 | 500 | 500 | 460 — | » Istituto Italiano di Credito Fondiario | | — — | | | 462 — | — |
| 1 aprile 97 | 500 | 500 | 423 — | » Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni | | — — | | | 423 — | — |
| 15 ottobre 97 | 500 | 500 | 853 — | » » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi | | — — | | | 850 — | — |
| 1 luglio 97 | 500 | 500 | 1260 — | » » Acqua Marcia | | — — | | | 12[illegible]1 — | — |
| 1 luglio 97 | 250 | 250 | 211 — | » » Italiana per Condotte d'acqua | | — — | | 213 1/2 | — — | — |
| 1 aprile 97 | 125 | 125 | 156 — | » » dei Molini e Pastificio Pantanella | | — — | | 155 1/4 | — — | — |
| 1 giugno 97 | 100 | 100 | — — | » » Telefoni ed App.i Elettriche | | — — | | | — — | — |
| » | 300 | 300 | 135 — | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 135 — | — |
| 15 aprile 97 | 125 | 125 | 214 — | » » Anonima Tramway Omnibus | | — — | | 215 214 | — — | — |
| 1 ottobre 90 | 250 | 250 | — — | » » delle Miniere e Fonderie Antimonio | | — — | | | — — | — |
| » | 200 | 200 | — — | » » dei Materiali Laterizi | | — — | | | — — | — |
| 30 giugno 97 | 300 | 300 | [illegible]60 — | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 354 — | — |
| 1 ottobre 97 | 100 | 100 | 12[illegible] — | » » Metallurgica Italiana (vecchie) | | — — | | | 130 — | — |
| » | 100 | 100 | 121 — | » » » » (nuove) | | — — | | | 121 — | — |
| 1 gennaio 97 | 250 | 250 | 45 — | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 45 — | — |
| | | | — — | » » Anonima Piemontese di Elettricità | | — — | | | — — | — |
| 1 gennaio 93 | 250 | 250 | 31 — | » » Risanamento di Napoli | | — — | | | 31 — | — |

| GODIMENTO | VALORI nom. | VALORI vers. | Prezzi di Comp. fine dicembre | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI CONTANTI | Cor. Med. | LIQUIDAZIONE Fine corrente | LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi nominali | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| 1 gennaio 95 | 25 | 25 | — — | Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |
| | 500 | 250 | — — | » » Industriale della Valnerina | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |
| 1 aprile 97 | 500 | 500 | 550 — | » » redito Italiano | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 550 — | — |
| 1 luglio 97 | 250 | 250 | 274 — | » Acquedotto De Ferrari-Galliera | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 277 — | — |
| | | | | **Azioni Società Assicurazioni.** | | | | | | |
| 1 giugno 97 | 100 | 100 | 117 — | Az.i Fondiaria - Incendio | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 117 — | — |
| » | 250 | 125 | 236 — | » » - Vita | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 236 — | — |
| | | | | **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| 1 aprile 96 | 500 | 500 | 160 — | Az.i Soc. Immobiliare | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 160 — | — |
| » | 250 | 250 | 70 — | » » » 4 % | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 70 — | — |
| 1 ottobre 97 | 500 | 500 | — — | » » Acqua Marcia | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 521 — | — |
| » | 500 | 500 | — — | » » SS. FF. Meridionali | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 326 — | — |
| » | 300 | 300 | — — | » » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |
| » | 250 | 250 | — — | » » FF. Sarde (Preferenza) | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |
| » | 250 | 250 | 120 — | » » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro) | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 120 — | — |
| | 500 | 500 | — — | » » Industriale della Valnerina | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |
| 1 luglio 97 | 500 | 500 | — — | Buoni Meridionali 6 % | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |
| | | | | **Titoli a Quotazione Speciale.** | | | | | | |
| | 25 | 25 | — — | Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 22 50 | — |
| | | | | **Azioni di Banche e Società in Liquidazione.** | | | | | | |
| 1 luglio 93 | 300 | 300 | 65 — | Az.i Banca Generale | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 65 — | — |
| 1 gennaio 89 | 83,33 | 83,33 | — — | » » Tiberina | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |
| 1 ottobre 90 | 500 | 500 | — — | » » Industriale e Commerciale | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |
| 1 luglio 93 | 400 | 400 | — — | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |
| 1 luglio 92 | 500 | 500 | 8 50 | » » Immobiliare | . . . . | — — | . . . . | . . . . | 8 50 | — |
| 1 gennaio 89 | 150 | 150 | — — | » » Fondiaria Italiana | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |
| 1 gennaio 88 | 500 | 500 | — — | » » di Credito Meridionale | . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — | — |

| SCONTO | CAMBI | | PREZZI FATTI 1ª grida | PREZZI FATTI 2ª grida | NOMINALI | FIRENZE | GENOVA | MILANO | NAPOLI | TORINO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Francia | 90 giorni | — — | — — | 104 35 | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi | Chèque | — — | 104 90 | — — | 104 77 1/2 | 104 80 | 104 82 | — — | 104 77 1/2 |
| 3 | Londra | 90 giorni | — — | — — | 26 26 | 26 23 1/2 | — — | — — | — — | — — |
| | » | Chèque | — — | — — | 26 45 | — — | 26 45 | 26 44 | — — | 26 43 1/2 |
| 5 | Vienna-Trieste | 90 giorni | — — | | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| 5 | Germania | Chèque | — — | 129 82 1/2 | — — | — — | 129 75 | 129 75 | — — | 129 70 |

(Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . . . . . . . . 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione . . . . . 29 »
Compensazione . . . . . . . . . . 30 »
Liquidazione . . . . . . . . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

*La Commissione Sindacale:*
MARIO BONELLI
LEONE CONSOLO
UGO NATALI

*Visto, Il Deputato di Borsa:*
ERNESTO DELVITTO

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno**

*30 Dicembre 1897*

**Consolidato** 5 % . . . . . . . . . . . . . **100 14**
**Consolidato** 3 % nominale . . . . . . . . . **62 50**

*Direttore:* **Avv. Giovanni Piacentini.** TIPOGRAFIA DELLE MANTELLATE *Gerente responsabile:* **Tumino Raffaele**